

Ieri sera a Parte Guelfa dopo la notizia dell'attentato contro Kennedy

Manifestazione della Resistenza contro la violenza razzista

Telegramma di Gabbuggiani all'ambasciata USA
Sospensioni di lavoro all'ASNU e ad Empoli

Per l'accordo aziendale

In agitazione i lavoratori dell'ATAF

Le Segreterie sindacali di categoria degli autoferranti - aderenti alla CGIL, alla CISL, alla UIL - hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'ATAF. La decisione è stata presa al termine di una riunione, convocata per esaminare l'andamento delle trattative per il rinnovo dell'accordo aziendale all'ATAF. Dopo aver constatato che l'offerta iniziale fatta dalla controparte è negativa in quanto non tiene conto alcuno delle richieste unitariamente presentate dai lavoratori.

Corrieri e spedizionieri

Per domani alle ore 21 è stata convocata l'assemblea generale dei lavoratori del settore corrieri e spedizionieri (che si svolgerà nei locali della CGIL, Borgo dei Greci, 20) nel corso della quale sarà fornita un'informazione sui risultati degli incontri nazionali per il rinnovo del contratto di lavoro e per preparare la categoria alla lotta che si renderà necessaria ed urgente qualora le associazioni padronali assumessero una posizione negativa. Come è noto, infatti, sono ripresi da martedì le trattative contrattuali che si concluderanno oggi. La discussione nell'ultimo incontro del 14 e 15 maggio scorso si concentrò su alcune questioni fondamentali (trasferita, orario di lavoro, ferie, ferie straordinarie, anzianità, qualifiche ecc.) sulle quali la controparte si riserva di dare una risposta definitiva nelle future riunioni. La trattativa quindi, è ora entrata in una fase delicata poiché si tratta di accertare la reale posizione delle parti, dopo di che le organizzazioni sindacali valuteranno la opportunità di proseguire le trattative o di riprendere la libertà di azione.

Ieri assemblea dei lavoratori

Difficile trattativa per la Manetti e Roberts

Nuovo sciopero dei dipendenti dell'Arsol

Si è svolto presso l'Associazione degli industriali, l'incontro per la vertenza della Manetti e Roberts i cui dipendenti sono in lotta per rivendicare un sostanziale miglioramento delle retribuzioni, incredibilmente basse. La trattativa, fin dall'inizio, è apparsa molto difficile; le proposte avanzate dalla direzione dell'azienda, infatti, appaiono ancora molto lontane dalle richieste presentate dai sindacati in materia di cottimo e cottimo, superminimi, premio di produzione e qualifiche. Di fronte alle controproposte, presentate immediatamente dalla delegazione sindacale presente alla trattativa, la direzione dell'azienda ha chiesto di rinviare la trattativa a martedì prossimo. Subito dopo l'incontro di ieri i sindacati hanno riunito i lavoratori in assemblea per fare il punto della situazione e per decidere della posizione da assumere di fronte all'atteggiamento del padronato e per stabilire le ulteriori forme di lotta da portare avanti. Come è noto i lavoratori della Manetti e Roberts hanno già effettuato scioperi, riusciti con altissime percentuali di astensione, per protestare contro la loro intollerabile condizione salariale e per rivendicare la conclusione rapida e positiva delle trattative già iniziate con un padronato che ha tentato in ogni modo di prolungarle forse per saggiare la resistenza dei lavoratori. La risposta è venuta proprio dallo sciopero spontaneo delle maestranze che, di fronte all'atteggiamento dilatorio della direzione hanno rivendicato aumenti salariali, che contribuiscono ad elevare ad un livello decente retribuzioni che vanno dalle 55 alle 65 mila lire mensili.

I dipendenti della Manetti e Roberts, inoltre, come si ricorderà nel corso di una affollatissima assemblea svoltasi alla SMS di Rifredi costituirono alcuni comitati di reparto con lo scopo di seguire assieme ai sindacati, momento per momento gli sviluppi della lotta decidendo nel caso si renda necessario, un eventuale insabbiamento della agitazione allo scopo di stroncare la intransigenza padronale. Nel corso di quell'assem-

La notizia del vile attentato contro il senatore Robert Kennedy ha suscitato, anche nella nostra città, la viva indignazione di tutti i sinceri democratici e antifascisti cittadini. Ieri sera, promossa dal Consiglio regionale toscano della Resistenza si è svolta, al Palazzo di Parte Guelfa, una manifestazione di solidarietà con l'America e di condanna dell'attentato contro il senatore Robert Kennedy; mentre scrivevamo la manifestazione è ancora in corso. Ne daremo notizie più dettagliate domani. Hanno parlato il dott. Enzo Enriques, presidente del Consiglio regionale toscano della Resistenza, il compagno senatore Hemo Scarpini, esponente dell'antifascismo e dei circoli culturali e giovanili cittadini, laici e cattolici. L'annuncio di questa manifestazione è stato dato alla cittadinanza nella giornata di ieri mentre la cittadinanza seguiva le notizie stampa e televisive relative all'attentato contro il senatore Kennedy e all'esito dell'intervento chirurgico che è durato circa 4 ore: un'auto difendeva per le vie della città il comunicato con cui l'ANPI della città annuncia la manifestazione contro la minaccia della violenza fascista e razzista negli USA e nel mondo, per la libertà dei popoli e la pace nel mondo e nel Vietnam.

Nel frattempo, come dicevamo, giungevano alla stazione di S. Novato le notizie della «straordinaria» dell'Unità recante l'annuncio ed i particolari dell'attentato contro il fratello del presidente assassinato. Le notizie del nostro giornale venivano immediatamente distribuite in città ed in provincia, ove viva era l'ansia per l'accaduto. Le tragiche notizie provenienti dagli USA hanno suscitato come si è detto l'indignazione di tutti i sinceri democratici; i dipendenti dell'ASNU appena saputo dell'attentato contro Kennedy hanno indetto una assemblea nel corso della quale all'unanimità hanno deciso di effettuare una sospensione del lavoro in segno di solidarietà con il senatore colpito e di protesta contro il fascismo e il razzismo ed il militarismo che insanguinano l'America ed il mondo.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale compagno Elio Gabbuggiani ha inviato a noi della Giunta all'ambasciata americana a Roma il seguente telegramma: «Giunta provinciale Firenze conoscenza ignobile attentato vita senatore Robert Kennedy esprime indignazione incredibile criminoso gesto che offende movimento democratico americano ed tutto mondo civile».

Anche i dipendenti dell'ASNU hanno interrotto per 15 minuti il lavoro dando luogo ad una assemblea. Interazioni di lavoro si sono avute anche a Empoli in numerose vetrerie e confezioni. Anche i dipendenti comunali empolesi hanno sospeso il lavoro per mezz'ora ed hanno approvato - nel corso di una riunione - un ordine del giorno nel quale, «appresa la notizia dell'attentato a Robert Kennedy, esprimono la loro indignata protesta contro l'infame gesto compiuto. Solidarizzano col popolo americano in lotta per la democrazia, la pace e la libertà».

bianca e nera

Casa marina per poliomieltici
Con il 1. giugno si è aperta la casa marina dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti di poliomieltite che ospiterà nei quattro mesi estivi (giugno-settembre) un folto numero di giovani invalidi della nostra provincia. Con l'occasione, un riesame agli associati che per il mese di giugno e settembre sono ancora disponibili alcuni posti e che quindi gli interessati potranno rimettere domanda per suddetto pensionato marino all'ufficio dell'ANIEP, via G. La Farina 31, Firenze.

Conferenza a San Salvi
Oggi alle ore 10 nei locali della biblioteca dell'Ospedale psichiatrico di San Salvi (via S. Salvi) il professore A. Farinetti dell'Università del Connecticut, il dottor N. Venturi dell'Istituto nazionale di psicologia del Centro Nazionale delle ricerche, terranno una conversazione sul tema: «Caratteristiche comportamentali dei genitori di schizofrenici nelle ricerche sperimentali di psicologi nord americani e italiani».

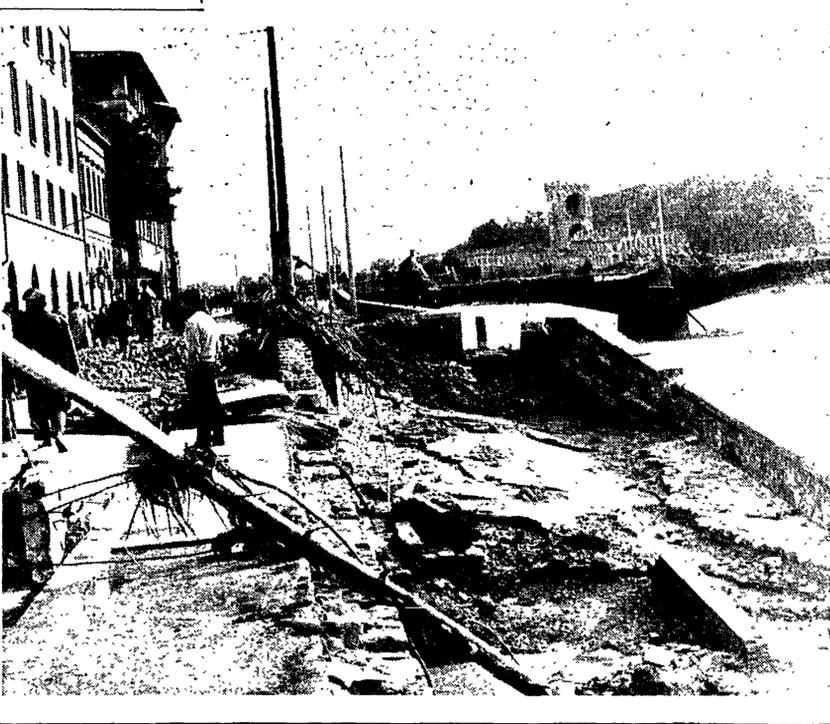
A.N.P.P.I.A.
Presso la segreteria della ANPPIA (Borgo Santa Croce n. 29) è disponibile una copia della «Gazzetta Ufficiale» n. 130 del 22 maggio 1968 contenente gli elenchi nominativi delle domande accolte per gli indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione naziste di cui alla legge 6 febbraio 1963 n. 40. Tali elenchi sono comprensivi sia delle domande dirette che indirette. La segreteria sarà aperta per la consultazione dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 di ogni giorno feriali. Si ricorda che gli interessati potranno far ricorso contro decisioni contenute nell'elenco entro e non oltre il 22 giugno prossimo.

Collettiva alla Zattera
Questa sera alle ore 21,30 sarà inaugurata presso la galleria d'arte «La Zattera» una mostra di grafica e litografica di 33 tra i più noti e migliori artisti italiani e fiorentini. La mostra è stata allestita nei locali di via S. Egidio 10.

Dibattito sulla Francia
Venerdì alla Casa del Popolo «Michelangelo Buonarroti» avrà luogo un dibattito fra i partiti di sinistra «Dove va la Francia?». Interverranno rappresentanti del PCI, del PSUP e del PSU.

Nuova autorevole conferma alla denuncia del PCI sul mancato preallarme da parte del prefetto

«Fra le 3 e le 4 l'inondazione poteva già essere prevista» sostengono i periti



Dal Pubblico Ministero

Chiesti dieci anni per il delitto all'arsenico

Delitto impossibile quello di Irma Gianneschi, la domestica che inviò la colomba avvelenata alla signora Helga Thomson? No, ha sostenuto ieri il pubblico ministero dottor Vigna, il quale al termine della sua requisitoria ha chiesto ai giudici dell'assise la condanna dell'imputata a dieci anni e dieci mesi di reclusione nonché a 140.000 lire di multa. Il Pubblico Ministero ha così formulato le sue richieste: 6 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per un unico reato di furto continuato, 8 mesi per falso, 4 mesi e 40 mila lire di multa per la tentata truffa, 3 mesi per il falso compiuto sulla ricetta medica per ottenere in farmacia il «Luminal» (impresso in una bottiglia di liquore inviato alla signora Helga Thomson) e 9 anni e 1 mese di reclusione per il tentativo omicidioso. Il dottor Vigna ha chiesto alla Corte che alla donna siano concesse le attenuanti generiche e il riconoscimento della seminfermità mentale. Per il rappresentante dell'Accusa il mezzo (cioè la colomba) era idoneo ad uccidere l'arsenico era in quantità sufficiente per uccidere una persona) e non ha alcun valore il fatto che la colomba fosse repellente per tutti e nessuna persona avrebbe assaggiato il dolce. Conta l'intenzione di Irma Gianneschi - ha detto il P.M. - «la violenza» la legge penale quando ha immesso l'arsenico nella colomba».



Irma Gianneschi

In una pensione in via Panzani

Tenta di uccidersi «Maria la pistolera»

Abbandonato un bimbo nato da poche ore
Un bambino nato da poche ore è stato trovato nel pomeriggio di ieri dietro il cancello di uno stabile del viale Machiavelli 10. Il piccolo avvolto in uno scialle verde era stato deposto all'interno di un cortile.

Una signora dello stabile rientrando a casa verso le 18 notava un piccolo fagotto, avvicinatasi si accorgeva con stupore che si trattava di una creatura. Con un aiuto dei carabinieri del pronto intervento il piccolo veniva trasportato all'ospedale Mayer dove il sanitario dichiarava che la sua nascita era avvenuta circa sette ore prima. Le condizioni del bambino sono ottime.

Manifestazione degli studenti arabi
L'Organizzazione degli studenti rivoluzionari arabi ha organizzato per questa sera, alle ore 21,30 in S. Apollonia (via S. Gallo 25-A) una manifestazione di dibattito per ricordare il primo anniversario dell'aggressione imperialista di Israele contro i palestinesi.

Conclusa la perizia suppletiva ordinata dalla magistratura

La mattina del 4 novembre Firenze poteva essere avvertita dell'imminente inondazione. Questo è quanto si può dedurre dalle conclusioni cui sono giunti i periti professori Giovanni Cocchi, ordinario di idraulica all'università di Bologna e gli ingegneri Alessandro Giani e Giorgio Hautmann, nel loro supplemento di perizia ordinato, all'indomani dell'inondazione dal procuratore della repubblica dottor Nicola Serra.

Sulla linea del movimento studentesco

Vivace dibattito nell'ateneo occupato

Nel corso dell'occupazione del Rettorato da parte del movimento studentesco, che è giunta con la giornata di ieri al suo sesto giorno, gli studenti si sono trovati a fronteggiare l'attacco di un nutrito gruppo di fascisti, che hanno tentato, nella tarda notte di ieri, di invadere i locali di piazza San Marco. La tempestività degli occupanti è valsa a respingere la protervia fascista che si è prontamente ritirata. Proseguono intanto i lavori all'interno del rettorato dove quotidianamente gli studenti si riuniscono in assemblea. Nonostante che la partita Italia-URSS abbia decimato le file degli occupanti, anche ieri si è tenuta una importante assemblea nel corso della quale gli intervenuti hanno discusso in vista di una precisazione degli obiettivi di lotta e hanno approvato all'unanimità quattro mozioni che definivano la presa di posizione del movimento studentesco nei confronti dei principali fatti politici del momento. Lo sdegno nei confronti dell'attentato a Bob Kennedy, la solidarietà nei confronti degli studenti arabi in un anno dall'aggressione israeliana, la condanna degli interventi polizieschi a Lanciano, a Palermo, a Pesaro e infine la piena solidarietà nei confronti della lotta degli studenti jugoslavi.

Nel corso dell'assemblea è stata anche data lettura di un documento approvato dagli studenti di lettere. Il documento vuole essere un contributo al dibattito in corso all'interno del movimento studentesco in questa nuova fase in cui è venuto per la prima volta confluendo ai livelli di ateneo in un tentativo di superamento, non si sa quanto riuscito, tanto del corporativismo in cui minacciava condannarlo il solo lavoro all'interno delle singole facoltà, tanto del vario alternarsi dei gruppi che hanno fin qui informato delle loro spinte ideologiche il movimento studentesco.

«Maria Manca che si ricorderà nel 1966 essere alcuni colpi di rivoltella scacciarono contro le finestre di un istituto di via Santa Marta dove si trovava una sua amica. All'ospedale di Santa Maria Nuova sono stati ricoverati anche due giovani, Angelo Vitano di 21 anni da Palermo e Giuseppe Roma, che secondo i medici avevano ingerito sostanze allucogene. I due giovani (il Roma è sprovvisto di documenti di identificazione) erano stati prelevati ieri mattina verso le 8,30 da una ambulanza della Misericordia presso il comando dei Vigili urbani di Palazzo Vecchio. In evidente stato confusionale il Vitano e il Roma non sono stati interrogati, ma sembra che abbiano ingerito il famoso LSD».

La risposta dei periti si riferisce al terzo quesito posto il 17 febbraio scorso dalla Procura della Repubblica a titolo di supplemento della prima perizia che fu depositata, come si ricorderà il 21 ottobre 1967. Con la prima perizia, com'è noto, i tre periti escludevano qualsiasi responsabilità dell'ENEL, responsabile delle dighe costruite sull'Arno a Livorno e a «La Penna», nel disastro del 4 novembre 1966. I magistrati, come è noto, ricordavano, avevano chiesto al professor Cocchi e agli ingegneri Giani e Hautmann se non nella misura in cui si verificasse all'origine dell'ondata che travolse Firenze. I periti lo escludono affermando che solo la grande quantità di pioggia era responsabile dell'inondazione di buona parte del bacino fluviale.

Approvato il progetto per il nuovo centro commerciale a Scandicci

Il Consiglio comunale di Scandicci nell'ultima seduta ha approvato il progetto del nuovo centro direzionale commerciale e i lavori di completamento della nuova scuola per il centro, cura del dott. Arch. Luigi Centelli dirigente dell'ufficio di urbanistica del Comune. Il progetto di sistemazione del nuovo centro direzionale e commerciale, previsto dal PRG è stato predisposto affinché il nuovo palazzo comunale sia per sé stesso e per il quale è stato bandito un pubblico concorso, si inserisca in una visione organica dell'intero centro.

Approvato il progetto per il nuovo centro commerciale a Scandicci

Il Consiglio comunale di Scandicci nell'ultima seduta ha approvato il progetto del nuovo centro direzionale commerciale e i lavori di completamento della nuova scuola per il centro, cura del dott. Arch. Luigi Centelli dirigente dell'ufficio di urbanistica del Comune. Il progetto di sistemazione del nuovo centro direzionale e commerciale, previsto dal PRG è stato predisposto affinché il nuovo palazzo comunale sia per sé stesso e per il quale è stato bandito un pubblico concorso, si inserisca in una visione organica dell'intero centro.

Oltre il palazzo comunale sono previsti nel centro esercizi commerciali, supermercato, grande magazzino, ufficio sale per conferenze ed esposizioni, bar, ristoranti, albergo, cinema-teatro. I vari edifici che sono collegati da percorsi pedonali coperti su differenti livelli, si articolano su un'area di notevoli dimensioni risultando così garantite ampie superfici per parcheggi ed aree verdi.

Il nuovo centro è localizzato in posizione intermedia fra gli accentrati di Scandicci e Casellina in Fregio ad una nuova importante arteria che dovrà collegare Firenze con i vari quartieri di Scandicci, raggiungendo le frazioni di Baria a Settimo e S. Colombano. Per quanto riguarda la nuova scuola elementare delle Bagnesi, il consiglio ha approvato la perizia per le opere di completamento e rifinitura dell'immobile che, come è noto, è stato ceduto all'amministrazione comunale di Scandicci, realizzato a rustico dal barone Ritter. La scuola comprenderà 18 aule, oltre a locali per la direzione, il corpo insegnante, custodi e vigilanza sanitaria, palestra, locale per le pratiche sportive, spogliatoi e docce; è articolata su due piani ed è sufficientemente abbassata dell'intero villaggio delle Bagnesi.

AVVISI SANITARI
Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle venezie
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971

Il negozio di fiducia
CONFEZIONI - TESSUTI
BARNABA
di Cheric Luciano
Via Martiri del Popolo, 47-49-51-53 r. - Tel. 282.707
Via Tripiplana, 84 r. - Telefono 21.595 - Firenze

Stasera attivo cittadino del PCI

Questa sera alle ore 21 nei locali della Federazione (via Mercantile 25 r) avrà luogo l'attivo cittadino del PCI. L'ordine del giorno è il seguente: «I risultati delle elezioni e le prospettive d'iniziativa e di lotta dei comunisti fiorentini».